

AVVISO PUBBLICO PER

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DEI VOUCHER SOCIOSANITARI E VOUCHER AUTISMO PREVISTI DALLA DGR N. XI/5791/2021 E N. XI/6003/2022 A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA.

PREMESSA

L'ATS della Montagna in attuazione della DGR XI/5791 del 21/12/2021 e della DGR n. XI/6003 del 21/02/2022 intende raccogliere manifestazioni d'interesse da parte di Enti Erogatori di servizi socio sanitari e sanitari accreditati/sperimentazioni ex DGR 3239/2012 per la realizzazione di progetti che prevedono l'erogazione di **Voucher sociosanitari e Voucher Autismo** come previsto dal Programma operativo FNA 2021 esercizio 2022.

1. Enti che possono candidarsi:

1.1 Voucher sociosanitario

Sono ammessi a presentare la candidatura gli Enti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Struttura Socio-Sanitaria e sanitaria accreditata. Per i voucher ad alto profilo e per gli interventi di rafforzamento ADI per l'inclusione scolastica possono aderire solo le strutture sociosanitarie già accreditate e a contratto con ATS come Enti Erogatori di ADI;
- b. Struttura iscritta, alla data della presentazione della domanda, al registro AFAM - Anagrafe regionale delle strutture sociosanitarie e sociali - quindi provviste di specifico codice o al registro ASAN Anagrafe regionale delle strutture sanitarie - quindi provviste di specifico codice;
- c. Struttura in grado di garantire le seguenti figure professionali:
 - ✓ ASA/OSS;
 - ✓ Educatore professionale:
 - sociosanitario (rif legge 205/2017)/educatori iscritti agli elenchi speciali di cui alla legge 148/2018 comma 537 dell'art. 1;
 - socio pedagogico (rif legge 205/2017 smi);
 - ✓ Infermiere;
 - ✓ Psicologo;
 - ✓ Ulteriori figure riabilitative ricomprese nell'albo TSRM e PSTRP
 - TNPEE (rif. D.M. 17/1/1997 n. 56)
 - Terapista Occupazionale (rif. D.M. 17/1/1997 n.136)
 - Logopedista (rif D.M. 14/9/1994 n.742)
 - Educatore professionale (rif D.M. 1998 n.520)
 - Fisioterapista (rif D.M. 14/9/1994 n.741)
 - Tecnico della riabilitazione psichiatrica (rif D.M. 29/03/2001 n. 182)

per l'erogazione delle seguenti attività:

- ✓ Voucher sociosanitario rafforzamento ADI per l'inclusione scolastica;
 - ✓ interventi di orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione della persona con:
 - disabilità gravissima;
 - con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
 - ✓ interventi socioeducativi di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana a favore della persona:
 - disabilità gravissima e del caregiver familiare;
 - con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5 e del caregiver familiare.
- d. Struttura in grado di garantire, nell'ambito della realizzazione di progetti, una combinazione di interventi forniti da diversi operatori, che includano sempre una figura professionale sociosanitaria, fatto salvo quanto previsto per il Voucher sociosanitario rafforzamento ADI per l'inclusione scolastica e il Voucher Autismo;
 - e. Struttura in grado di fornire figure professionali con documentata esperienza/formazione specifica per la realizzazione dei progetti a favore di persone con gravissima disabilità;
 - f. Struttura in grado di assicurare, in caso di erogazione delle prestazioni c/o la propria sede, che le stesse

siano fornite con modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle due attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.

L'elenco degli Enti individuati dalla ATS per l'erogazione del voucher ad esito della presente manifestazione, deve essere completo:

- del nominativo del referente dell'Ente erogatore e suoi contatti;
- della specificità della presa in carico dell'Ente Erogatore:
 - tipologia voucher
 - interventi/attività
 - figure professionali;
- del territorio dell'ASST di riferimento in cui intendono operare.

1.2 Voucher Autismo

Sono ammessi a presentare la candidatura i seguenti Enti:

- Poli territoriali di NPIA privati accreditati;
- Centri terapeutici e riabilitativi semiresidenziale privati accreditati;
- Riabilitazioni ambulatoriali accreditati (DGR 19833/2004);
- Sperimentazioni Ria Minori (DGR 3239/12) che operano in regime ambulatoriale compreso il progetto "Counseling educativo/abilitativo a favore di soggetti con autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo", attivo presso l'ATS Città Metropolitana di Milano – ex DGR X/63/2013;
- Sperimentazioni Ria Minori (DGR 3239/12) che operano in regime diurno;
- CDD accreditati, esclusivamente per le persone con ASD dai 14 anni in su, per territori che presentano criticità rispetto al numero ed alla distribuzione territoriale delle strutture che possono erogare il Voucher Autismo

In possesso dei seguenti requisiti:

- a. Struttura rientrante in una delle tipologie sotto individuate:
- a.1 Socio-Sanitaria accreditata e iscritta, alla data della presentazione della domanda, al registro AFAM - Anagrafe regionale delle strutture sociosanitarie e sociali - quindi provviste di specifico codice;
 - a.2 sanitaria accreditata e iscritta, alla data della presentazione della domanda, al registro ASAN Anagrafe regionale delle strutture sanitarie – quindi provviste di specifico codice;
 - a.3 sperimentazioni Ria Minori approvate ai sensi della DGR IX/3239/12 o DGR X/63/2013;

b. Struttura registrata nella Mappatura Autismo per:

b.1 per le seguenti tipologie di strutture:

- ✓ Poli territoriali di NPIA privati accreditati;
- ✓ Centri terapeutici e riabilitativi semiresidenziale privati accreditati;
- ✓ Riabilitazioni ambulatoriali accreditate (DGR 19833/2004);
- ✓ CDD accreditati.

Laddove la registrazione non sia avvenuta, le ATS, rilevata la sussistenza degli elementi previsti dalla Mappatura Autismo, procede ad includere la struttura nell'elenco, promuovendo la registrazione della stessa nella prima finestra utile di aggiornamento della Mappatura.

b.2 per le Sperimentazioni Ria Minori (DGR 3239/12) che operano in regime ambulatoriale e diurno, le ATS provvedono a verificare la presa in carico di persone con ASD da parte delle stesse, al fine di autorizzare l'Ente all'erogazione del Voucher Autismo.

c. Struttura in grado di garantire le seguenti figure professionali con monte ore proporzionale ai voucher attivati:

- ✓ Neuropsichiatra Infantile con funzione di supervisione delle attività per l'età evolutiva;
- ✓ Psicologo;
- ✓ Professionista sanitario della riabilitazione individuato in base agli specifici percorsi tra le seguenti figure:
 - Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (rif. D.M. 17/1/1997 n. 56);
 - Tecnico Riabilitazione Psichiatrica (rif. D.M. 29/3/2001 n.182);
 - Terapista Occupazionale (rif. D.M. 17/1/1997 n.136);
 - Logopedista (rif D.M. 14/9/1994 n.742);
 - Educatore professionale (L. 295 /2017)/educatori iscritti agli elenchi speciali di cui alla L.145/2018 al comma 537 dell'art.1;

- Fisioterapista (rif D.M. 14/9/1994 n.666).

per l'erogazione dei n. 5 livelli di voucher indicati nella tabella:

Età	N. trattamenti medi settimanali	N. trattamenti mensili
da 2 ai 5 anni	5	20
da 6 ai 10 anni	4	16
da 11 a 13 anni	3	12
da 14 a 17 anni	1,5	6
dai 18 in poi	1	4

- d. Struttura in grado di fornire figure professionali formate specificamente e/o con esperienza nel campo dell'autismo. L'esperienza/formazione specifica deve essere certificata dai professionisti tramite il CV. L'Ente con propria dichiarazione certifica inoltre i corsi di aggiornamento avviati sul tema dell'autismo;
- e. Per le diverse tipologie di strutture deve altresì essere accertato che:
- e.1 nei Poli territoriali di NPIA privati accreditati e nelle Riabilitazioni ambulatoriali accreditate (DGR 19833/2004) l'erogazione del Voucher Autismo avvenga con modalità operative distinte che assicurino assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.
- e.2 nei Centri terapeutici e riabilitativi semiresidenziali privati accreditati siano individuati spazi all'interno della sede da destinare a tale attività e modalità operative che assicurino assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività semiresidenziali ordinarie assicurando che la permanenza temporanea dei beneficiari del Voucher avvenga nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza ed una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.
- e.3 nelle Sperimentazioni RIA Minori (DGR 3239/12) che operano **in regime ambulatoriale**, l'erogazione del Voucher Autismo avvenga con modalità operative distinte che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività rivolte ai beneficiari della sperimentazione, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati. L'inclusione di tali sperimentazioni tra gli enti erogatori del Voucher Autismo discende dal fatto che, in attuazione della DGR 3239/2012, le stesse da anni stipulano convenzioni con le ATS per l'erogazione di riabilitazione ambulatoriale e diurna sono rivolte in via prevalente ai disturbi del neurosviluppo. Nelle sperimentazioni RIA Minori, che operano **in regime diurno**, siano individuati spazi all'interno della sede da destinare a tale attività e modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività rivolte ai beneficiari della sperimentazione, assicurando che la permanenza temporanea dei beneficiari del Voucher Autismo avvenga nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza ed una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.
- e.4 nei CDD, limitatamente alla casistica sopra delineata, siano individuati spazi all'interno della sede da destinare a tale attività e modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività semiresidenziali ordinarie assicurando che la permanenza temporanea dei beneficiari del Voucher avvenga nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza ed una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.

L'elenco degli Enti individuati dalla ATS per l'erogazione del voucher Autismo ad esito della presente manifestazione, deve essere completo:

- del nominativo del referente dell'Ente erogatore e suoi contatti;
- della specificità della presa in carico dell'Ente Erogatore:
 - figure professionali;
 - il territorio dell'ASST di riferimento in cui intendono operare.

L'inserimento delle singole strutture nell'elenco degli Erogatori del Voucher Autismo è vincolato all'esito positivo della valutazione da parte dell'ATS della relazione, presentata dall'ente e corredata da planimetria, contenente il dettaglio delle modalità in cui l'erogazione del Voucher Autismo verrà svolto all'interno della struttura in assenza di

riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori destinati ai beneficiari dell'attività ordinaria della medesima struttura.

Si ricorda che per questa tipologia di voucher, l'Ente erogatore deve garantire la presa in carico anche per i beneficiari di cui alla lettera g) non residenti nella ATS di riferimento.

2. Modalità di erogazione degli interventi

Il voucher sociosanitario/autismo è un titolo d'acquisto, non in danaro, che può essere utilizzato esclusivamente per acquistare prestazioni di assistenza sociosanitaria e sanitaria da parte di Erogatori accreditati con ATS.

Gli interventi promossi dal voucher vengono definiti dall'Equipe di valutazione multidimensionale.

Per la realizzazione dell'intervento è necessario che la famiglia sia coinvolta nella elaborazione e realizzazione del progetto individuale contenente:

- ✓ l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità gravissima;
- ✓ la declinazione dei vari interventi e servizi già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona - es. salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), istruzione/formazione, mobilità, casa, socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), altro;
- ✓ la descrizione delle aree fondamentali realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- ✓ la descrizione degli interventi da sostenere con il Buono mensile, previsto dalla Misura B1, laddove la persona ne risulti beneficiaria;
- ✓ l'indicazione di altri interventi di sostegno previsti;
- ✓ l'individuazione del Case Manager all'interno dell'équipe multiprofessionale dell'ASST.

L'erogatore del Voucher scelto dalla famiglia/chi eventualmente garantisce la protezione giuridica della persona, sulla base del progetto individuale definisce gli obiettivi, la pianificazione degli interventi, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione, indicando la data di apertura e chiusura del Voucher

Qualora il voucher non venga utilizzato nel mese di riferimento le prestazioni non erogate non potranno essere cumulate e utilizzate in altri periodi.

3. Luogo di erogazione e importi voucher

3.1 voucher sociosanitario

a. Il voucher sociosanitario rafforzamento ADI per l'inclusione scolastica a favore degli studenti minorenni e maggiorenni, frequentanti fino alla scuola secondaria di secondo grado, può essere erogato presso:

- ✓ scuola, centri estivi, progetti di transizione scuola/servizi diurni, doposcuola;
- ✓ domicilio (DAD).

Non possono essere remunerate a carico di tale Voucher Sociosanitario interventi di sostituzione del personale dedicato all'inclusione scolastica (ad esempio insegnante di sostegno, assistente alla comunicazione, assistente educativo per l'autonomia, ...), oppure interventi educativi, abilitativi e riabilitativi in favore dell'alunno stesso.

b. interventi di orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione della persona con disabilità gravissima e con autismo (lettera g) possono essere erogati presso:

- domicilio;
- altri luoghi/contesti di vita;
- sede della struttura erogatrice in via residuale

c. interventi socioeducativi di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana a favore della persona con disabilità gravissima, alla persona con autismo (lettera g) e al caregiver familiare possono essere erogati presso:

- domicilio;
- altri luoghi/contesti di vita;
- sede della struttura erogatrice in via residuale.

Per le tipologie di cui ai punti a. - b. - c. possono essere attivate le seguenti tipologie di titoli alternative e non cumulabili tra di loro:

- ✓ voucher sociosanitario a favore di persone adulte/anziane:

- ✓ di **250,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 7-12) forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;
- ✓ di **460,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 13-18) forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;

✓ voucher sociosanitario a favore di minori:

- di **350,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 10-14) forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;
- di **600,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 15-22) e forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;

d. voucher sociosanitario ad alto profilo a favore delle persone con disabilità gravissime che presentano bisogni di particolare intensità in quanto dipendenti da tecnologia assistiva:

- ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (minimo 16 ore/die) e/o
- alimentazione solo parenterale attraverso catetere venoso centrale e/o
- situazioni di particolare gravità e di intensità, con necessità di assistenza continuativa e motivata e valutata dalla ASST

del valore di **1.650,00 €**

3.2 Voucher Autismo

La D.G.R. n. XI/6003 /2022 allegato 2 prevede n. 5 livelli di voucher Autismo come indicato nella tabella che segue:

Voucher per età	N. Trattamenti settimanali	N. Trattamenti medi mensili	Tariffa trattamenti individuali diretti	Tariffa trattamenti individuali indiretti	Tariffa trattamenti di gruppo	Voucher settimanale	Valore Voucher mensile
da 2 ai 5 anni	5	20	43,60 €	43,60 €	15,60 €	€ 218,00	€ 872,00
da 6 ai 10 anni	4	16	43,60 €	43,60 €	15,60 €	€174,40	€697,6
da 11 a 13 anni	3	12	43,60 €	43,60 €	15,60 €	€130,80	€ 523,2
da 14 a 17 anni	1,5	6	43,60 €	43,60 €	15,60 €	€ 65,40	€261,6
da 18 in poi	1	4	43,60 €	43,60 €	15,60 €	€ 43,60	€174,4

In una logica di flessibilità e modularizzazione degli interventi in considerazione dei bisogni della persona, il valore del voucher è determinato dal numero di trattamenti previsti per le diverse fasce di età moltiplicato per il numero di settimane effettuate nell'arco dell'anno di erogazione del voucher.

4. Remunerazione voucher:

L'ATS provvederà a erogare all'Ente Erogatore la remunerazione prevista per le prestazioni fornite tramite il Voucher sociosanitario e voucher Autismo entro i termini previsti dalla normativa e dalla procedura in uso dalla stessa ATS, previa verifica della rendicontazione delle prestazioni effettivamente erogate, precisando che:

- ✓ in caso di erogazione di un numero di prestazioni inferiori ATS riconoscerà un importo proporzionato/corrispondente a quanto effettivamente erogato;
- ✓ in caso di un numero di prestazioni superiori sarà riconosciuto l'importo massimo del voucher sociosanitario/voucher autismo autorizzato.

Fatta salva diversa indicazione regionale l'erogazione del Voucher mensile si concluderà entro il termine massimo del 31/12/2022 e comunque fino all'approvazione di successive determinazioni regionali in materia, e comunque entro il limite delle risorse assegnate.

5.MODALITÀ DI CONTROLLO

Le ATS anche in una logica di governance effettuano attività di vigilanza e controllo rivolta alle strutture accreditate

affidenti alla rete sanitaria e sociosanitaria. Ne deriva che l'attività svolta dagli enti erogatori voucher sociosanitari/autismo deve essere inclusa nel Piano dei Controlli.

6.Modalità di presentazione della candidatura

Le domande dovranno pervenire all'ATS della Montagna tramite posta certificata al seguente indirizzo protocollo@pec.ats-montagna.it all'attenzione del Direttore del Dipartimento PIPSS

Con il seguente oggetto:

"Candidature per la realizzazione di progetti voucher sociosanitari e voucher Autismo ex DDGR n. XI/5791/21 e n. XI/6003/2022".

La domanda di partecipazione, utilizzando il modulo A, deve essere corredata dalla documentazione comprovante i requisiti richiesti, secondo quanto indicato al punto 1.

7. Termine per la presentazione delle candidature:

Ai fini dell'approvazione del primo elenco che essere definito entro il 29 aprile 2022, le candidature dovranno pervenire nelle modalità di cui al punto 6

entro le ore 12.00 del 13 aprile 2022

al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ats-montagna.it all'attenzione del Direttore del Dipartimento PIPSS.

L'ATS deve procedere a indire una manifestazione di interesse, **sempre aperta**, garantendo comunque la definizione di un primo elenco degli Enti erogatori entro il **29 aprile 2022**.

Tale elenco sarà pubblicato sul sito aziendale di ATS della Montagna e aggiornato costantemente.

In caso di esito positivo della valutazione delle candidature pervenute, gli Enti Gestori sottoscrivono con ATS della Montagna apposita convenzione.